



Al signor Sindaco
del Comune di
CANALE

OGGETTO: OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE. DOMANDA DI CONCESSIONE / AUTORIZZAZIONE¹.

Il Sig. / La Sig.ra / La Ditta
.....
nato/a / cost. a il
e residente / con sede a
in n. ,
attività: ,
N.ro di Codice Fisc. o di P.IVA: ,
rivolge rispettosa domanda al fine di ottenere la concessione / autorizzazione per
l'occupazione di suolo o spazio pubblico avente le seguenti caratteristiche:

- Ubicazione del suolo o dello spazio: ;
- Misure dell'occupazione: ;
- Durata dell'occupazione: ;
- Modalità d'uso:

Dichiara inoltre di sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento comunale per le occupazioni di spazi e aree pubbliche e nelle leggi in vigore, nonché a tutte le altre norme che l'Amministrazione comunale intendesse prescrivere in relazione alla domanda prodotta ed a tutela del pubblico transito e della pubblica proprietà.

Confidando in benevolo accoglimento ringrazia e ossequia.
Canale,

IL RICHIEDENTE

¹ Il presente modulo deve essere sottoscritto dal richiedente (dal rappresentante legale, se persona giuridica) e consegnato o trasmesso al Comune di Canale – Piazza Italia 18 – 12043 Canale CN; nell'eventualità di spedizione occorre allegare la fotocopia della carta di identità del sottoscrittore. La domanda deve essere presentata in bollo; per i casi di esenzione vedasi le note a retro. In caso di accettazione della domanda sarà necessaria un'altra marca da bollo per la concessione del suolo pubblico.

(Regolamento Comunale per le Occupazioni di Spazi ed Aree Pubbliche, approvato con deliberazione consiliare n. 64 in data 29/11/1996, e successive modificazioni e integrazioni)

Art. 1 – Disciplina per il rilascio della concessione o autorizzazione di occupazione:

“E' fatto divieto di occupare spazi ed aree pubbliche o private gravate da servitù di pubblico passaggio, nonché gli spazi sovrastanti o sottostanti tali spazi od aree, senza specifica concessione o autorizzazione comunale rilasciata dal Sindaco su richiesta dell'interessato.”

Art. 3 - Domanda per il rilascio della concessione o autorizzazione:

“Chiunque intende occupare spazi ed aree pubbliche o private gravate da servitù di pubblico passaggio deve inoltrare domanda in carta bollata al Sindaco.”

“La domanda di concessione o autorizzazione, da presentarsi su appositi moduli messi a disposizione dall'Ufficio Tributi, deve contenere le generalità complete, la residenza ed il codice fiscale del richiedente, l'ubicazione dettagliata del suolo o spazio che si desidera occupare, le esatte misure e la durata dell'occupazione, le modalità dell'uso nonché la dichiarazione che il richiedente è disposto a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e nelle leggi in vigore, nonché a tutte le altre norme che l'Amministrazione Comunale intendesse prescrivere in relazione alla domanda prodotta ed a tutela del pubblico transito e della pubblica proprietà.”

“Qualora l'occupazione comporti opere che rivestano carattere di particolare importanza, la domanda dovrà essere corredata da disegni, planimetrie con indicazione dello spazio richiesto e altre illustrazioni con relative misure, atte ad identificare l'opera stessa.” (...)

“Inoltre l'Amministrazione potrà richiedere documenti, atti, chiarimenti e quant'altro necessario ai fini dell'esame e della decisione sull'istanza.”

“Per le occupazioni temporanee la domanda deve essere prodotta almeno sette giorni prima della data di richiesta dell'occupazione.”

Art. 13 - Occupazioni abusive e rimozione dei relativi materiali:

“Le occupazioni effettuate senza la prescritta autorizzazione o revocate o venute a scadere e non rinnovate, sono considerate abusive e passibili delle sanzioni penali e civili secondo le norme in vigore, in aggiunta al pagamento della tassa dovuta.”

(Allegato A al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dal D.M. 20 agosto 1992 - Tariffa - Parte prima: Atti, documenti e registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine)

Art. 3: “(...) Istanze, petizioni (...) diretti agli uffici e agli organi (...) dei comuni, (...) tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo (...)”

(Allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 - Tabella - Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto)

Art. 1: “(...) atti e documenti riguardanti la formazione delle liste elettorali, atti e documenti relativi all'esercizio dei diritti elettorali ed alla loro tutela sia in sede amministrativa che giurisdizionale.”

Art. 27-bis: “Atti, documenti, istanze, contratti, nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e dalle federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.”

Art. 27-ter: “Atti costitutivi, statuti ed ogni altro atto necessario per l'adempimento di obblighi dei movimenti o partiti politici, derivanti da disposizioni legislative o regolamentari.”

(Legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge quadro sul volontariato)

Art. 8. Agevolazioni fiscali.

“Gli atti costitutivi delle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 3, costituite esclusivamente per fini di solidarietà, e quelli connessi allo svolgimento delle loro attività sono esenti dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro.”